

## RESOCONTO SOMMARIO

---

117.

SEDUTA DI LUNEDÌ 19 DICEMBRE 1994

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

### INDICE

---

	PAG.		PAG.
<b>Disegno di legge</b> (Proposta di assegnazione a Commissione in sede legislativa) .....	3	Ciocchetti Luciano (gruppo CCD) .....	4
<b>Gruppo parlamentare</b> (Annunzio della costituzione) .....	5	Ferrara Giuliano, <i>Ministro per i rapporti con il Parlamento</i> .....	3, 4, 5
<b>Interpellanza e interrogazioni</b> (Svolgimento):		Pistone Gabriella (gruppo rifondazione comunista-progressisti) .....	5
Albertini Giuseppe (gruppo progressisti-federativo) .....	5	Selva Gustavo (gruppo alleanza nazionale-MSI) .....	5
Baccini Mario (gruppo CCD) .....	3	<b>Missioni</b> .....	3
Bonafini Flavio (gruppo lega nord) .....	4	<b>Ordine del giorno della seduta di domani</b> .....	6

---

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.



**La seduta comincia alle 17.**

LUCIANO CAVERI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 12 dicembre 1994, che è approvato.

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Aimone Prina, Calleri, Calzolaio, Comino, Fumagalli Carulli, Gibelli, Gnutti, Gramazio, Maroni, Pezzoni, Pisanu, Rocchetta, Rodeghiero, Sandrone, Scanu, Sciacca e Trantino sono in missione a decorrere dalla seduta odierna (*Commenti del deputato Marengo*).

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono diciannove, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

**Proposta di assegnazione di un disegno di legge a Commissione in sede legislativa.**

PRESIDENTE comunica che sarà iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta l'assegnazione, in sede legislativa, del seguente disegno di legge, che propone alla Camera a norma del comma 1 dell'articolo 92 del regolamento:

*alla III Commissione (Esteri):*

« Partecipazione italiana al Gruppo internazionale di studio sulla gomma (IRSG) » (1617) (*con parere della I, della V e della X Commissione*).

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

**Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.**

MARIO BACCINI rinunzia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-00083 sui nuovi palinsesti della RAI (*vedi l'allegato A*), riservandosi di intervenire in replica.

GIULIANO FERRARA, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, fa presente che i problemi concernenti la gestione della RAI rientrano nelle competenze del Consiglio di amministrazione dell'azienda (*Commenti del deputato Marengo*), restando escluse possibilità di intervento governativo.

Quanto comunque alle notizie di stampa comparse in merito ai compensi assai elevati attribuiti ad alcuni autori e registi esterni all'azienda, esse non appaiono fondate: il nuovo consiglio di amministrazione è impegnato nella valorizzazione delle professionalità interne.

MARIO BACCINI, replicando per la sua interpellanza n. 2-00083, si dichiara soltanto parzialmente soddisfatto della risposta del Governo, costituita dalla veloce lettura di un testo evidentemente inviato dalla RAI e privo di qualsiasi riflessione di carattere politico.

L'interpellanza segnalava — in riferimento a precisi programmi — la sottoutilizzazione del personale dell'azienda e il corrispondente spreco di professionalità e di risorse. Il principale motivo di soddisfazione non risiede dunque nella risposta

oggi data dal Governo, ma nell'azione da esso complessivamente svolta in questi mesi per il risanamento e il riordino della RAI. Giacché il Governo non ha inteso effettuare sul punto le verifiche richieste — limitandosi a svolgere il ruolo di portavoce della concessionaria pubblica — vi provvederà nei prossimi mesi il Parlamento, pretendendo l'assoluto rispetto delle funzioni di controllo parlamentare, cui i deputati eletti dal popolo non possono e non debbono rinunciare e che non sono disposti a delegare a nessuno, nemmeno al Governo che pur sostengono, facendo parte della sua maggioranza. Soltanto con un puntuale adempimento di questa funzione — che chieda conto a ciascuno delle sue responsabilità — si potrà veramente dare inizio alla seconda Repubblica (*Applausi dei deputati dei gruppi del centro cristiano democratico e di alleanza nazionale-MSI*).

GIULIANO FERRARA, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, rispondendo all'interrogazione Bonafini n. 3-00025 sulla situazione delle piccole emittenti radiotelevisive locali (*vedi l'allegato A*), fa presente che molteplici provvedimenti, sia legislativi sia amministrativi, sono destinati specificamente a beneficio delle piccole emittenti radiotelevisive: il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni è impegnato in questa direzione.

FLAVIO BONAFINI, replicando per la sua interrogazione n. 3-00025, non può ritenersi completamente soddisfatto, giacché l'atto ispettivo concerneva principalmente le piccole emittenti che non possono evidentemente rispondere a tutte le condizioni poste dalla legge Mammi.

Le piccole emittenti hanno un raggio di attività limitato: basterebbe riservare loro poche frequenze, razionalizzandone l'attività, in modo da permettere la sopravvivenza di un gran numero di tali emittenti e da salvaguardare così un importante strumento sociale e culturale per tante comunità locali.

GIULIANO FERRARA, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, rispondendo

all'interrogazione Ciocchetti n. 3-00112 sul ricorso a collaborazioni esterne per la realizzazione di programmi RAI (*vedi l'allegato A*), fa presente che non rientra nella competenza del Governo valutare i problemi di gestione della RAI, che sono rimessi al consiglio di amministrazione dell'azienda. Quanto comunque al programma « Mixer » i collaboratori prescelti sono dotati di indubbie capacità professionali. Quanto all'utilizzazione di società esterne e ai contratti con i collaboratori, ogni tipo di rapporto istaurato riveste una sua particolare connotazione.

LUCIANO CIOCCHETTI, replicando per la sua interrogazione n. 3-00112, esprime soddisfazione per lo spirito con cui il ministro Ferrara ha dato lettura delle notizie comunicate dalla RAI, la quale sostanzialmente conferma i rilievi mossi nell'interrogazione. Risulta evidente il livello al quale si è giunti, con imprese appaltatrici appartenenti a familiari di dipendenti, con compensi di oltre un miliardo di lire annue definiti equi e in linea con il mercato; con contratti i quali prevedono un minimo garantito di oltre 600 milioni di lire l'anno.

Vero è che il Governo non ha poteri di controllo sulla RAI. Molto meno soddisfacente è quindi la condotta della società concessionaria pubblica; probabilmente, più che agli strumenti del sindacato ispettivo parlamentare occorrerebbe ricorrere alle procure della Repubblica (*Applausi dei deputati dei gruppi del centro cristiano democratico e di alleanza nazionale-MSI*).

GIULIANO FERRARA, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, rispondendo all'interrogazione Selva n. 3-00270 sulla trasmissione radiofonica « Prima pagina » (*vedi l'allegato A*), fa presente che si tratta di materia demandata all'autonomia della concessionaria del servizio pubblico; questa a sua volta ha fornito indicazioni relative ai giornalisti e alle testate coinvolte nella trasmissione « Prima pagina », oltre ai dati sugli emolumenti percepiti dai collaboratori, sulla composizione della redazione e sulla selezione delle telefonate, che avviene in modo da assicurare una

bilanciata composizione delle diverse opinioni. È stato confermato il divieto di interventi da parte dei parlamentari.

GUSTAVO SELVA, replicando per la sua interrogazione n. 3-00270, osserva preliminarmente le inadeguate modalità di svolgimento degli strumenti del sindacato ispettivo, allo stato privi di sostanziale efficacia.

Nel merito della questione, rileva che la *par condicio* non è stata affatto rispettata nella rubrica radiofonica richiamata; giornalisti di testate quali *la Repubblica*, *Il Messaggero* e *Il Manifesto* hanno fatto la parte del leone, a scapito di rappresentanti di testate di diverso orientamento.

Non è inoltre soddisfacente la motivazione addotta a giustificazione del mancato accesso al programma dei parlamentari, che sono in tal modo ingiustamente discriminati (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI e del centro cristiano democratico*).

GIULIANO FERRARA, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, rispondendo all'interrogazione Albertini n. 3-00141 sulla strada statale Adriatica (*vedi l'allegato A*), rileva che i tratti di strada citati ricadono nelle competenze dell'ANAS della zona di Bologna che, pur avendo compiuto stime per trecento miliardi al fine della realizzazione di tali tratti, ha tuttavia dovuto tener conto degli stanziamenti — assai minori — previsti nella legge finanziaria.

GIUSEPPE ALBERTINI, replicando per la sua interrogazione n. 3-00141, prende atto della risposta del Governo, certamente puntuale sul piano tecnico dei dati forniti, ma assolutamente insoddisfacente sul piano della valutazione politica circa i problemi della grande viabilità.

La legge prevede procedure per l'individuazione delle priorità da inserirsi nel piano triennale; tuttavia, nonostante l'esaurimento del prescritto *iter*, spesso i lavori non vengono eseguiti: si tratta di un vecchio modo di operare, che andrebbe finalmente superato introducendo criteri

obiettivi per la determinazione della priorità e la realizzazione delle opere.

GIULIANO FERRARA, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, rispondendo all'interrogazione Crucianelli n. 3-00245 sulle condizioni di lavoro di un dipendente della società autostrade (*vedi l'allegato A*), fa presente che la società autostrade ha proposto al suo dipendente signor Palumbo il trasferimento ad altro casello ovvero alla direzione di tronco: tali proposte sono state peraltro rifiutate dallo stesso Palumbo. La società ha comunque manifestato disponibilità ad esaminare altre possibili soluzioni del problema.

GABRIELLA PISTONE, replicando per la interrogazione Crucianelli n. 3-00245, si dichiara allibita di fronte alla risposta del Governo. Si tratta di una situazione che occorrerebbe risolvere soltanto con un po' di buon senso; non è ben chiaro invece a chi debba rivolgersi il signor Palumbo per avere adeguata risposta alla sua legittima richiesta (*Applausi*).

#### **Annunzio della costituzione di un gruppo parlamentare.**

PRESIDENTE avverte che in data odierna è pervenuta alla Presidenza la comunicazione che, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del regolamento, si è costituito il gruppo parlamentare « Federalisti e liberaldemocratici », con la riserva di procedere in un secondo momento alle nomine degli altri membri del proprio Ufficio di Presidenza.

Del nuovo gruppo fanno parte i deputati: Vittorio Aliprandi, Luca Basso, Mauro Bonato, Cristoforo Canavese, Pietro Cerullo, Raffaele Costa, Giuseppe Dallara, Angelo Devicienti, Furio Gubetti, Lelio Lantella, Giuseppe Lazzarini, Lucio Malan, Paolo Mammola, Marilena Marin, Alberto Michellini, Franco Rocchetta, Pier Corrado Salino, Riccardo Sandrone, Giuseppe Siciliani, Paolo Emilio Taddei.

La comunicazione è pervenuta dal presidente del gruppo, Furio Gubetti.

**Ordine del giorno  
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Martedì 20 dicembre 1994, alle 14:

1. — Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede legislativa.

2. — *Votazione finale della proposta di legge:*

VITO ed altri: Norme per la costituzione delle autorità metropolitane, di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142 (1436).

3. — *Votazione finale dei disegni di legge:*

S. 537. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica tunisina relativo alla scuola italiana di Tunisi ed alle iniziative tunisine in Italia, fatto a Tunisi il 19 luglio 1991 (*Approvato dal Senato*) (1453).

S. 548. — Ratifica ed esecuzione dello scambio di Note relativo all'estensione della partecipazione italiana alla Forza multinazionale e osservatori (MFO), con allegato *addendum*, effettuato a Roma il 17 e 24 marzo 1992 (*Approvato dal Senato*) (1454).

S. 589. — Ratifica ed esecuzione del Protocollo n. 10 alla Convenzione sulla salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, fatto a Strasburgo il 25 marzo 1992 (*Approvato dal Senato*) (1455).

S. 668. — Adesione del Governo della Repubblica italiana al Protocollo annesso al Trattato concernente la neutralità permanente ed il funzionamento del Canale di Panama, firmato a Washington il 7 settembre 1977 (*Approvato dal Senato*) (1457).

Ratifica ed esecuzione del Protocollo di adesione del Regno dei Paesi Bassi alla Convenzione del 16 dicembre 1988 per la costruzione e la gestione del laboratorio

europeo di radiazione di sincrotrone, con *addendum* e allegato, fatto a Parigi il 9 dicembre 1991 (1597).

S. 672. — Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea relativa allo status giuridico del lavoratore migrante, adottata a Strasburgo il 24 novembre 1977 (*Approvato dal Senato*) (1668).

S. 805. — Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla costruzione e sulla gestione di un laboratorio europeo di radiazione di sincrotrone (ESRF), con quattro allegati, firmata a Parigi il 16 dicembre 1988, nonché dell'Atto finale della Conferenza dei plenipotenziari e cinque risoluzioni adottate in pari data (*Approvato dal Senato*) (1671).

S. 807. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA), l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO) ed il Governo della Repubblica italiana sul Centro internazionale di fisica teorica di Trieste, Vienna 15 marzo e Parigi 19 marzo 1993 (*Approvato dal Senato*) (1672).

4. — *Discussione dei disegni di legge:*

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica (*Approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (1365-bis-B).

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1995 e bilancio pluriennale per il triennio 1995-1997 (*Approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (1072-B).

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1995) (*Approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (1364-B).

— (*Relazione orale*).

**La seduta termina alle 17,55.**